

Spett.le:

MITE
DG Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Regione Campania
D. G. per il Ciclo integrato delle acque e dei
rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni
ambientali Staff Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

epc:

Al Direttore Generale Avv. Luigi Stefano SORVINO

Al Direttore Tecnico Dott. Claudio Marro

Oggetto : Società "GESAC SpA" - Aeroporto di Salerno "Costa d'Amalfi" - Master Plan breve e medio termine - Condizioni Ambientali nn. 1, 2 e 7 del D.M. N° 36 del 06/02/2018. Verifica Ottemperanza Piano di Monitoraggio Ambientale. Rif. Nota MITE 66568/2022 del 27/05/2022 con Prot. ARPAC N°32910 del 27/05/2022. Trasmissione relazione tecnica ARPAC relativa alla verifica di ottemperanza.

Con riferimento all'oggetto, in accordo con ISPRA, si trasmette la relazione tecnica relativa alla verifica di ottemperanza del PMA.

Il Direttore *ad interim* del Dipartimento Provinciale

Dott.ssa Elna Antonia BARRICELLA

U
ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0339630/2022 del 27/06/2022
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA



Spett.le:

MITE
DG Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Regione Campania
D. G. per il Ciclo integrato delle acque e dei
rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni
ambientali Staff Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

epc:

Al Direttore Generale Avv. Luigi Stefano SORVINO

Al Direttore Tecnico Dott. Claudio Marro

**Oggetto : Società "GESAC SpA" - Aeroporto di Salerno "Costa d'Amalfi" - Master Plan breve e medio termine - Condizioni Ambientali nn. 1, 2 e 7 del D.M. N° 36 del 06/02/2018. Verifica Ottemperanza Piano di Monitoraggio Ambientale.
Rif. Nota MITE 66568/2022 del 27/05/2022 con Prot. ARPAC N°32910 del 27/05/2022.
Trasmissione relazione tecnica ARPAC relativa alla verifica di ottemperanza.**

Con riferimento all'oggetto, in accordo con ISPRA, si trasmette la relazione tecnica relativa alla verifica di ottemperanza del PMA.

Il Direttore *ad interim* del Dipartimento Provinciale

Dott.ssa Elna Antonia BARRICELLA

Oggetto: Società “GESAC SpA” - Aeroporto di Salerno “Costa d’Amalfi” - Master Plan breve e medio termine - Condizioni Ambientali nn. 1, 2 e 7 del D.M. N° 36 del 06/02/2018. Verifica Ottemperanza Piano di Monitoraggio Ambientale. Rif. Nota MITE 66568/2022 del 27/05/2022 con Prot. ARPAC N°32910 del 27/05/2022.

In riferimento all’oggetto si premette:

- il Progetto “*Aeroporto di Salerno Costa d’Amalfi Master Plan breve e medio termine*” presentato dall’ “ENAC” è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Tale procedura, incardinata presso il MITE, si è conclusa con giudizio positivo di compatibilità ambientale e l’emissione del Decreto Ministeriale N° 36 del 06/02/2018. Allegati e parte integrante del D.M. 36/2018 sono:
 - il Parere N° 2503 del 29/09/2017 della Commissione di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS contenente le prescrizioni ambientali;
 - il Parere del MIBACT N° 29449 del 23/10/2017;
 - il D.D. N° 56 del 27/07/2017 rilasciato dalla Regione Campania.
- il D.M. 36/2018 innanzi richiamato, riporta all’art. 1, Sezione A, N° 07 Condizioni Ambientali. L’ARPAC risulta essere individuata quale “**Ente coinvolto**” nelle Condizioni Ambientali nn. 1, 2 e 7. La condizione ambientale N° 7 è riferita all’attuazione di un **Piano di Monitoraggio Ambientale**.
- il D.M. 36/2018 individua, assieme ad Arpa Campania nelle medesime Condizioni Ambientali, ISPRA come "Ente coinvolto" nell'ambito del sistema agenziale; in ragione di ciò la presente relazione istruttoria è stata condivisa con ISPRA che concorda con i contenuti e con le conclusioni.
- con Nota N° 53482 del 04/05/2022 ENAC ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del decreto VIA N° 36 del 06/02/2018, relativo al progetto in oggetto.
- con Nota N° 56463/MITE del 06/05/2022, è stato comunicato agli enti elencati in indirizzo la procedibilità dell’istanza e l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica VIA/VAS. Successivamente, il MITE con Nota N° 66568/MITE del 27/05/2022, agli atti ARPAC con Prot. N° 32910 del 27/05/2022, sono stati comunicati i nuovi termini di scadenza per la conclusione del procedimento di Verifica di ottemperanza con decorrenza a far data dal 27/05/2022.
- la documentazione è pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali al seguente indirizzo web: <https://va.mite.gov.it/it/IT/Oggetti/Documentazione/1618/12676>.

Tanto premesso, esaminata la documentazione prodotta dalla Società “GESAC SpA” e pubblicata sul portale dedicato, in merito all’attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo si evidenzia:

RUMORE

La frequenza e i punti di campionamento previsti nel PMA sono riportati nella tabella che segue.

ANTE OPERAM		
POSTAZIONI	PERIODO	DURATA
postazioni SA01, SA02, PS01, PS02, PS03	Settimana di maggior traffico del quadrimestre Febbraio- Maggio 2021	7gg.
postazioni SA01, SA02, PS01, PS02, PS03	Settimana di maggior traffico del quadrimestre Giugno- Settembre 2021	7gg.
postazioni SA01, SA02, PS01, PS02, PS03	Settimana di maggior traffico del quadrimestre Ottobre 2021 - Gennaio 2022	7gg.

Tab. 1- campionamenti richiesti da ARPAC per la matrice rumore

I punti di campionamento (vedi tab.1) sono quelli richiesti nel Parere Tecnico ARPAC (redatto a seguito di istruttoria del Piano di Monitoraggio Ambientale trasmesso dalla GESAC spa, nonché degli atti allegati allo Studio di Impatto Ambientale) trasmesso agli interessati con nota Prot. N° 5108/2021 del 26/01/2021.

Valutati i seguenti elaborati:

1. A1_06_01 - Risultati_Moniotraggio_Acustico_1_campagna;
2. A1_06_02 - Risultati_Moniotraggio_Acustico_2_campagna;
3. A1_06_03 - Risultati_Moniotraggio_Acustico_3_campagna,

Si rileva una sostanziale ottemperanza ai contenuti del PMA con le integrazioni previste da ARPAC.

Tuttavia, relativamente alla componente rumore va evidenziato quanto segue:

- le due stazioni di misura di tipo A (monitoraggio ambientale) PS02 e PS03, dovranno essere posizionate in facciata ai recettore abitativi eseguendo misure del tipo “ricettore-orientato”, come tra l’altro già evidenziato nel citato Parere Tecnico ARPAC;
- le due stazioni di misura di tipo M (monitoraggio del rumore aeronautico) SA01 e SA02, dovranno essere poste al di sotto delle traiettorie di volo previste nel documento “A2_02-Relazione_Aeronautica_del_Progetto_Esecutivo”;
- dovrà essere verificata la rispondenza della caratterizzazione acustica dell’intorno aeroportuale allegata al SIA, prevista dal comma 1 dell’art. 5 del D.M.31/10/1997, alla luce delle eventuali variazioni riconducibile alle modifiche e/o alle nuove rotte di volo degli aeromobili, con l’ausilio del modello matematico previsionale INM, tarato sullo scenario di traffico previsto per il medio periodo.

- la valutazione dell'impatto acustico generato dall'intero cantiere, relativa alla "prima fase", vista la vastità dell'aria interessata e le molteplici opere previste, come riportate nella tavola allegata al SIA "SIA_QPGT_09_Cantieri_fase_1" (vedi tab.2), dovrà considerare l'impatto acustico di tutti i singoli "sub cantieri" e gli impatti cumulativi degli stessi eventualmente attivi in contemporaneità, valutandone l'impatto acustico sui ricettori sensibili e/o abitativi posizionati nelle prossimità dei cantieri previsti per le singole fasi, eseguendo anche delle campagne di misura del rumore residuo per ogni ricettore individuato.

CROMOPROGRAMMA - FASE 1 (BREVE TERMINE)		FASE 1 ANNUALITA'		
		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
OPERE PROPEDEUTICHE				
cod. int.	INTERVENTI SOTTO INTERVENTO			
1.1	ACQUISIZIONE NUOVE AREE			
1.2	DISTRIBUZIONE DELLE NUOVE AREE ANNERBE AL BUDGET			
1.3	ACQUEDOTTI / PROLUNGAMENTI TORRENTE AVOLONE			
	ACQUEDOTTI / PROLUNGAMENTI TORRENTE VOLTA LADRI			
1.4	NUOVA RECOINTE			
INFRASTRUTTURE DI VOLO				
cod. int.	INTERVENTI SOTTO INTERVENTO			
2.1	PROLUNGAMENTO PISTA 06 ED OPERE CORRELATE			
cod. int.	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE ESISTENTI			
cod. int.	INTERVENTI SOTTO INTERVENTO			
3.1	POTENZIAMENTO PISTA DI VOLO ESISTENTE ED OPERE CORRELATE			
3.2	POTENZIAMENTO E RICONFIGURAZIONE PIAZZALE APRON E BT			
3.3	POTENZIAMENTO RACCORDO "DELTA"			
3.4	NUOVO RACCORDO DI RAPID EXIT			
3.5	NUOVA VIABILITÀ INTERNA (THR 23)			
3.6	ADDEBITAMENTO BREVILE DI COLLEGAMENTO PIAZZALE AVIAZIONE GENERALE ("AL PIA") e "BRAVO"			
3.7	AMPLIAMENTO PIAZZALE AVIAZIONE GENERALE			
3.8	NUOVO TERMINAL AVIAZIONE GENERALE			
3.9	PARCHING E NUOVA VIABILITÀ DI ACCESSO AREA AVIAZIONE GENERALE			
EDIFICI E PERTINENZE				
cod. int.	INTERVENTI SOTTO INTERVENTO			
4.1	FABBRICATO CARRO E MULTIFUNZIONALE			
4.2	FABBRICATO MEZZI DI RAMPA			
4.3	FABBRICATO VVFF			
4.4	VIABILITÀ E PARCHING			
4.5	NUOVA AREA DEPOSITO CARBURANTI			
4.6	NUOVO DISTRIBUTORE CARBURANTI (Area di Carro Cisterna Jet A 1 Air Side)			
4.7	NUOVO VARCO NORD-EST			
4.8	FABBRICATO MEZZI DI RAMPA			

Tab. 2- Copia Stralcio Cronoprogramma interventi - tavola "SIA_QPGT_09_Cantieri_fase1" allegata al SIA

AMBIENTE IDRICO SUPERFICIALE

Valutati i seguenti elaborati:

- Codice Elaborato A1.09.01 - Monitoraggio acque 1^a campagna
- Codice Elaborato A1.09.02 - Monitoraggio acque 2^a campagna
- Codice Elaborato A1.08 - Punti di campionamento acque,

si conclude che:

- in riferimento alla frequenza del monitoraggio dello scarico delle acque di dilavamento superficiale il proponente aveva indicato nel PMA una frequenza semestrale mentre con parere

ARPAC Prot. N° 5108/2021 del 26/01/2021 era stata suggerita una frequenza trimestrale. Allo stato **risulta un solo campionamento effettuato**, in data 15/12/2021, al punto di scarico PS01. Dal RdP si evince la conformità dei limiti rispetto alla Tab3, All. 5, Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. per lo scarico in acque superficiali. Il proponente adduce la motivazione della scarsità di precipitazioni a giustificazione dell'assenza di campionamenti nel corso della seconda campagna di monitoraggio;

- in riferimento al monitoraggio delle acque superficiali il PMA indica una frequenza trimestrale. Allo stato **risultano solo 2 campionamenti effettuati** in data 14/10/2021 ed in data 02/03/2022. I punti campionati sono quelli individuati nel PMA e quindi la Postazione 1 torrente “Volta Ladri”, la Postazione 2 torrente “Diavolone” e la Postazione 3 torrente “Rialto”. Si evidenzia, altresì, che i RdP riportano, quali limiti di confronto utilizzati, quelli della Tab. 3, All. 5, Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. per lo scarico in acque superficiali. In merito si evidenzia che il PMA, relativamente alla componente “Ambiente idrico superficiale”, è finalizzato a valutare, in relazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera, le eventuali variazioni, rispetto alla situazione ante operam, di tutti i parametri e/o indicatori utilizzati per definire le caratteristiche qualitative e quantitative dei corpi idrici potenzialmente interessati dalle azioni di progetto. Il PMA deve essere contestualizzato nell'ambito della normativa di settore ed elencata al paragrafo 6.2.1.1 delle “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)”. Pertanto, **non si ritiene idoneo** confrontare i risultati analitici dei campionamenti delle acque superficiali con i limiti della Tab. 3, All. 5, Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. per lo scarico in acque superficiali tanto più che nella “Scheda di sintesi- Acque Superficiali” delle Linee Guida precitate come riferimenti del Valore limite o valore standard vengono indicati i Valori standard di qualità per le acque superficiali del DM 56/2009. Risulta quindi necessario effettuare il monitoraggio delle acque superficiali attenendosi alle indicazioni di merito riportate nelle “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)”.

ACQUE SOTTERRANEE

Relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee, ARPAC (rif. Parere tecnico prot. n. 5108/2021 del 26/01/2021) alla luce degli interventi a farsi ha ritenuto opportuno che la ditta GESAC integrasse il PMA prevedendo anche un monitoraggio quali-quantitativo della falda idrica influenzabile dalle opere, esteso dalla fase ante operam a quella post operam per almeno due anni. Per la scelta dei punti, dei tempi e di ogni altro elemento utile si rinviava a quanto previsto in merito, dalle “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)”.

Pertanto, valutata la documentazione prodotta dalla ditta, ed in particolare i seguenti elaborati:

- Elaborato A1_09_01_Monitoraggio acque 1^a campagna
- Elaborato A1_09_02_Monitoraggio acque 2^a campagna
- Elaborato A1_08_Punti di campionamento acque
- Elaborato A3_01_02_Relazione geologica

Si evidenzia:

- La ditta ha effettuato ad oggi, come si evince dai Rapporti di Prova trasmessi, due campagne di monitoraggio, una nel mese di ottobre 2021 e l'altra nel mese di marzo 2022, come di seguito riportato in tabella n.3.

Piezometri	PZ1	PZ2	PZ3	PZD
Prima Campagna	Data 14.10.2021	Data 14.10.2021	Data 05.10.2021	
Seconda Campagna	Data 02.03.2022	Data 02.03.2022		Data 02.03.2022

Tab. 3 - monitoraggi acque sotterranee eseguiti da GESAC

Le “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)”, prevedono, come frequenza di monitoraggio, nella fase A.O, almeno tre campagne all’anno.

- Nell’elaborato A1.08, ove sono riportati i punti di campionamento delle acque, sono individuati, tra gli altri, anche n. 4 punti numerati con le sigle PZ-1, PZ-2, PZ-3, PZD. Tali punti sono afferenti, presumibilmente per quanto si evince dall’analisi dei RdP trasmessi, ai piezometri attrezzati per il campionamento delle acque sotterranee. Nel merito si evidenzia che non sono state fornite informazioni circa la realizzazione dei citati piezometri. Le Linee Guida citate prevedono che **nella scelta dell’ubicazione dei punti di monitoraggio si dovrà rispettare il criterio monte - valle rispetto alla direzione di deflusso della falda.**

Considerato che nell’elaborato *A3_01_02_Relazione Geologica*, si riporta che sono stati effettuati, *nell’area di ampliamento prevista dal nuovo progetto..... dei sondaggi SA01PZ, SA03PZ, ed SA06PZ ... con piezometro a tubo aperto*, è necessario che la ditta interessata chiarisca se trattasi degli stessi piezometri attrezzati per il monitoraggio delle acque sotterranee di cui al predetto elaborato A1.08., specificando anche la loro posizione rispetto al deflusso della falda acquifera. Inoltre, atteso che nelle due campagne di monitoraggio effettuate, i campioni sono stati prelevati da piezometri differenti (PZ3 e PZD), occorre fornire chiarimenti in merito a tale scelta.

QUALITA' DELL'ARIA

Per il monitoraggio della qualità dell’aria, nella fase A.O. sono previste le attività che sono riportate nella tabella n.4.

ANTE OPERAM (AO)		
Postazioni	Periodo	Durata
n. 1 postazione (AIR02)	n. 1 campagna nel periodo febbraio – maggio 2021	60 gg (1)

Tab. 4 - campionamenti richiesti da ARPAC per la matrice aria

La tabella innanzi rappresentata, è riportata nel citato Parere Tecnico ARPAC di cui alla nota prot. N° 5108/2021 del 26/01/2021. Inoltre, al fine di garantire le percentuali di copertura minima dei dati, indicate dal D. Lgs. 155/2010 e smi, per le misurazioni indicative si rinviava all’Allegato I, Tabella 1, nota 4 (“[...] *effettuate per otto settimane distribuite equamente nell’arco dell’anno.* [...]”).

Visionati i seguenti elaborati:

- A1_07_01_- Risultati_Monitoraggio_Atmosferico_Dati_certificati_qualit_dell_aria
- A1_07_02_- Risultati_Monitoraggio_Atmosferico_Dati_certificati_qualit_dell_aria

Si rileva:

- Entrambi gli elaborati contengono analoghe informazioni e più precisamente gli esiti del monitoraggio della qualità dell’aria, mediante laboratorio mobile, per un periodo continuativo di 90 g. (dal 01.06.2021 al 31.07.2021) dalla postazione **MM GESAC - Aeroporto Salerno**. Considerato che nel PMA si fa riferimento alla Postazione AIR02, fornire chiarimenti in merito.
- **Non risultano monitorati i parametri metalli ed IPA, sebbene previsti nel PMA.**

FAUNA

Valutata la documentazione trasmessa, in merito al Birdstrike, per quanto di competenza si ritiene che abbiano ottemperato alle prescrizioni. Inoltre, si evidenzia che lo Studio naturalistico ambientale trasmesso (elaborato A1_10_A1), utilizza il CORINE Land Cover Liv. 3 che non ha un dettaglio elevato ma appare sufficiente allo scopo. Per eventuali futuri approfondimenti, soprattutto per l’individuazione di alcuni habitat naturali e/o seminaturali quali macchie e garighe si consiglia l’utilizzo della "Carta della Natura".

ASPETTI GENERALI

La GESAC SpA ha comunicato che la struttura organizzativa preposta alla gestione ed attuazione del Monitoraggio Ambientale è la “Direzione Pianificazione, Ambiente & Progetto Salerno, attraverso la funzione Environment, Noise & Emissions”, senza però, comunicare il nominativo del soggetto unico responsabile sia di coordinamento tecnico-operativo delle diverse attività che di interfaccia con le autorità (informazioni richieste con la più volte citata nota ARPAC prot. n. 5108/2021 del 26/01/2021 analogo paragrafo).

CONCLUSIONI

In relazione a quanto sopra riportato, la scrivente Agenzia ritiene che la **GESAC abbia attuato parzialmente a quanto previsto nel PMA.**

Pertanto, per il prosieguo delle attività di monitoraggio ambientale previste per la Fase Ante Operam si dovrà procedere nel rispetto del PMA tenendo conto di tutte le osservazioni riportate nel presente documento per ciascuna matrice ambientale.

I tecnici istruttori:

dott.ssa Anna Ferraiolo

arch. Lucia Coppola

TCA ing. Salvatore Iozzino

TCA Dott. Rocco Laezza

Dott. Salvatore Viglietti

Il Dirigente UOC Area Territoriale
Dr.ssa Lucia D'Arienzo